

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 26/04/2017

Delibera n. 9

Riguardante l'argomento inserito al n. 3 dell'ordine del giorno:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PROVINCIA E UNIONE VAL D'ENZA PER LA REGOLAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE (OPERAZIONE 7.4.02 - STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI DEL P.S.R. 2014-2020 ANNO 2017 - PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2014-2020) CONTENENTE IL COMODATO GRATUITO PER GLI IMMOBILI E LA GESTIONE DEL TEMPIETTO DEL PETRARCA E PERTINENZE.

L'anno **duemiladiciassette** questo giorno **26** del mese di **aprile**, alle ore **15:15**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Manghi Giammaria**, i Signori:

MANGHI GIAMMARIA	Presente
AGUZZOLI CLAUDIA DANA	Presente
CASALI PAOLA	Presente
MALAVASI ILENIA	Presente
MAMMI ALESSIO	Assente
MORELLI MARIACHIARA	Presente
MORETTI MARCELLO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
SACCARDI PIERLUIGI	Assente
FANTINATI CRISTINA	Presente
BIGI MAURO	Presente
GUIDETTI SIMONA	Presente
MANARI ANTONIO	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Mammi e Saccardi.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott. Tirabassi Alfredo Luigi**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Come scrutatori vengono designati: **Fantinati Cristina, Guidetti Simona, Morelli Mariachiara**.

Si dà atto che:

- al momento della trattazione dell'argomento in oggetto, a seguito dell'uscita dei Consiglieri AGUZZOLI CLAUDIA DANA, MORELLI MARIACHIARA e PAGLIANI GIUSEPPE, i **presenti sono n. 8**;
- la registrazione audio della seduta è conservata presso la segreteria generale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- con Deliberazione n. 7 del 11/01/2017 la Giunta della Regione Emilia approvava "l'Avviso pubblico regionale che da' attuazione al Tipo di operazione 7.4.02 Strutture per Servizi Pubblici del P.S.R. 2014-2020 anno 2017" con il quale la Regione Emilia Romagna disciplina l'attuazione degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- l'Operazione 7.4.02 " Strutture per servizi pubblici" contribuisce al raggiungimento dei propri obiettivi mediante il sostegno ad interventi di recupero di fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica e relative aree di pertinenza da destinare a servizi pubblici o attività collettive artistiche, culturali, educative e naturalistiche;
- possono beneficiare del sostegno di cui al citato avviso i Comuni (singoli o associati) ed altri Enti pubblici;
- la localizzazione degli interventi individua, tra le varie aree e zone del territorio regionale, anche il Comune di Canossa e le tipologie d'intervento ammesse all'eventuale procedura di finanziamento sono volte al recupero e alla valorizzazione di fabbricati pubblici e relative aree di pertinenza di importanza storica e architettonica da destinare, come detto, a servizi pubblici o attività collettive artistiche, culturali, educative e naturalistiche, al fine di rendere un territorio attraente per la popolazione ed i turisti;
- i requisiti citati si considerano riscontrabili nel progetto di recupero funzionale e risanamento conservativo del Tempietto del Petrarca, la ex casa del custode oggi punto di accoglienza, le aree esterne ed i percorsi di pertinenza in località Selvapiana del Comune di Canossa (RE), quali appunto fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica destinati ad attività ricomprese nell'avviso pubblico regionale, la cui destinazione e' infatti centro polivalente di servizi culturali e di accoglienza per turisti, attività di promozione locale e ambientale in un contesto di estremo valore paesaggistico all'interno di un'area naturale protetta;

Considerato che:

- il Tempietto del Petrarca, l'ex casa del custode e le aree ambientali di pertinenza sono di proprietà della Provincia di Reggio Emilia dal 1926, mentre il percorso di accesso all'area degli edifici, percorso espressamente e singolarmente dedicato all'accessibilità di questi immobili, si configura quale strada di accesso e percorso vicinale di proprietà demaniale del Comune di Canossa, sia dalla parte d'intersezione con la strada provinciale n. 79 che dalla parte del torrente Enza in corrispondenza della strada Provinciale n. 513R;
- da alcuni anni il Comune di Canossa si occupa direttamente della gestione delle attività culturali e turistiche presso questi edifici, di proprietà della Provincia di Reggio Emilia, insistenti sul suo territorio comunale;
- il distretto della Val d'Enza, i cui Comuni afferiscono all'Unione Val d'Enza, si connota per la propria vocazione turistica, considerata la presenza di numerosi siti di interesse culturale e il pregio ambientale del proprio territorio;

- per tale ragione il pieno recupero del sito Tempio del Petrarca potrebbe valorizzare e arricchire l'intera rete di siti di interesse turistico presente nel territorio distrettuale;
- il Comune di Canossa fa parte dell'Unione Val d'Enza e da anni collabora con tale Ente nella gestione in forma associata di diverse funzioni;

Ritenuto:

- percorribile, pertanto, l'obiettivo di partecipare al "Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2020) Operazione 7.4.02 " Strutture per servizi pubblici" della Regione Emilia Romagna Deliberato dalla Giunta Regionale con atto n. 7 del 11/01/2017 al fine di presentare richiesta di finanziamento relativamente al progetto di recupero e risanamento conservativo dei citati edifici storici nell'ambito di una gestione associata con convenzione tra l'Unione Val d'Enza e la Provincia di Reggio Emilia al fine di regolare i rapporti tra gli enti;
- di sottoscrivere apposita Convenzione con l'Unione Val d'Enza, che disciplini le modalità di reciproco impegno riguardanti la partecipazione alla succitata selezione oltre che le clausole essenziali del contratto di comodato;

Visto lo schema di convenzione appositamente predisposto e allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, altresì, lo stesso meritevole di approvazione;

Dato atto che la Convenzione produce i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata da quel momento per 10 anni;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Udita la presentazione dell'argomento in oggetto svolta, su invito del Presidente, dal dirigente del Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia Ing. Bussei, e preso atto che nessun consigliere chiede di intervenire;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 11	(assenti: Mammi Alessio, Saccardi Pierluigi)
Presenti alla votazione	n. 08	(assenti alla votazione: Aguzzoli Claudia Dana, Morelli Mariachiara, Pagliani Giuseppe)
Voti favorevoli	n. 07	(Bigi Mauro, Casali Paola, Guidetti Simona, Malavasi Ilenia, Manari Antonio, Presidente Manghi Giammaria, Moretti Marcello)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 01	(Fantinati Cristina)

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Convenzione, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, tra l'Unione Val d'Enza e la Provincia di Reggio Emilia, che disciplina le modalità di reciproco impegno riguardanti la partecipazione alla succitata selezione oltre che le clausole essenziali del contratto di comodato;
- di dare atto che alla sottoscrizione della stessa, mediante firma digitale, procederà il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia, con la facoltà di apportare le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione dell'atto.

Infine,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Attesa l'urgenza che riveste l'esecutività della presente deliberazione;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla seduta	n. 11	(assenti: Mammi Alessio, Saccardi Pierluigi)
Presenti alla votazione	n. 08	(assenti alla votazione: Aguzzoli Claudia Dana, Morelli Mariachiara, Pagliani Giuseppe)
Voti favorevoli	n. 07	(Bigi Mauro, Casali Paola, Guidetti Simona, Malavasi Ilenia, Manari Antonio, Presidente Manghi Giammaria, Moretti Marcello)
Voti contrari	n. 0	
Astenuti	n. 01	(Fantinati Cristina)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Schema di Convenzione;
- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.

Presidente della Provincia
F.to Manghi Giammaria

Segretario Generale
F.to Tirabassi Alfredo Luigi

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA e UNIONE VAL D'ENZA

CONVENZIONE PER LA REGOLAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO TRAMITE "AVVISO PUBBLICO REGIONALE CHE DA' ATTUAZIONE AL TIPO DI OPERAZIONE 7.4.02 STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI DEL P.S.R. 2014-2020 ANNO 2017" CON IL QUALE LA REGIONE EMILIA ROMAGNA DISCIPLINA L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020" CONTENENTE IL COMODATO GRATUITO PER GLI IMMOBILI E LA GESTIONE DEL TEMPIETTO DEL PETRARCA E PERTINENZE .

Premesso che:

- con Deliberazione n. 7 del 11.01.2017 la Giunta della Regione Emilia approvava "*l'Avviso pubblico regionale che da' attuazione al Tipo di operazione 7.4.02 Strutture per Servizi Pubblici del P.S.R. 2014-2020 anno 2017*" con il quale la Regione Emilia Romagna disciplina l'attuazione degli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- l'Operazione 7.4.02 " Strutture per servizi pubblici" contribuisce al raggiungimento dei propri obiettivi mediante il sostegno ad interventi di recupero di fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica e relative aree di pertinenza da destinare a servizi pubblici o attività collettive artistiche, culturali, educative e naturalistiche;
- possono beneficiare del sostegno di cui al citato avviso i Comuni (singoli o associati) ed altri Enti pubblici;
- la localizzazione degli interventi individua, tra le varie aree e zone del territorio regionale, anche il Comune di Canossa e le tipologie d'intervento ammesse all'eventuale procedura di finanziamento sono volte al recupero e alla valorizzazione di fabbricati pubblici e relative aree di pertinenza di importanza storica e architettonica da destinare, come detto, a servizi pubblici o attività collettive artistiche, culturali, educative e naturalistiche, al fine di rendere un territorio attraente per la popolazione ed i turisti;
- i requisiti citati si considerano riscontrabili nel progetto di recupero funzionale e risanamento conservativo del Tempietto del Petrarca, la ex casa del custode oggi punto di accoglienza, le aree esterne ed i percorsi di pertinenza in località Selvapiana del Comune di Canossa (RE), quali appunto fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica destinati ad attività ricomprese nell'avviso pubblico regionale, la cui destinazione e' infatti centro polivalente di servizi culturali e di accoglienza per turisti, attività di promozione locale e ambientale in un contesto di estremo valore paesaggistico all'interno di un'area naturale protetta;

Considerato che:

- il Tempietto del Petrarca, l'ex casa del custode e le aree ambientali di pertinenza sono di proprietà della Provincia di Reggio Emilia dal 1926, mentre il percorso di accesso all'area degli edifici, percorso espressamente e singolarmente dedicato all'accessibilità di questi immobili, si configura quale strada di accesso e percorso vicinale di proprietà demaniale

del Comune di Canossa, sia dalla parte d'intersezione con la strada provinciale n. 79 che dalla parte del torrente Enza in corrispondenza della strada Provinciale n. 513R;

- da alcuni anni il Comune di Canossa si occupa direttamente della gestione delle attività culturali e turistiche presso questi edifici, di proprietà della Provincia di Reggio Emilia, insistenti sul suo territorio comunale;
- Il distretto della Val d'Enza, i cui Comuni afferiscono all'Unione Val d'Enza, si connota per la propria vocazione turistica, considerata la presenza di numerosi siti di interesse culturale e il pregio ambientale del proprio territorio;
- per tale ragione il pieno recupero del sito Tempio del Petrarca potrebbe valorizzare e arricchire l'intera rete di siti di interesse turistico presente nel territorio distrettuale;
- il Comune di Canossa fa parte dell'Unione Val d'Enza e da anni collabora con tale Ente nella gestione in forma associata di diverse funzioni;

Tutto ciò premesso e considerato,

l'Unione Val d'Enza (cui appartiene il Comune di Canossa su cui insiste il Tempio del Petrarca) e la Provincia di Reggio Emilia si pongono pertanto l'obiettivo di partecipare al "Programma di sviluppo rurale (PSR 2014-2020) Operazione 7.4.02 "Strutture per servizi pubblici" della Regione Emilia Romagna Deliberato dalla Giunta Regionale con atto n. 7 del 11.01.2017 al fine di presentare richiesta di finanziamento relativamente al progetto di recupero e risanamento conservativo dei citati edifici storici nell'ambito di una gestione associata con convenzione tra l'Unione Val d'Enza e la Provincia di Reggio Emilia al fine di regolare i rapporti tra gli enti.

Pertanto

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

- La Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- concedere in comodato alla Unione Val d'Enza per anni 10, nella persona del suo legale rappresentante, il quale allo stesso titolo riceve ed accetta l'immobile censito al foglio 20 mappale 77,78 e 79 ad uso ricettività ed attività turistiche e culturali con metratura di circa 140,00 mq. oltre alle aree esterne a parco di stretta pertinenza e proprietà finalizzata alla gestione delle citate attività; la concessione in comodato all'unione Val d'Enza degli immobili e delle aree di pertinenza su cui vengono realizzati gli interventi si intende per anni 10 al fine di assoggettare ai beni indicati il vincolo minimo di destinazione come previsto dall'art. 19 della L.R. n. 15 del 1997;
- redigere la progettazione esecutiva relativa al recupero funzionale e risanamento conservativo dei seguenti fabbricati pubblici di importanza storica e architettonica comprese le relative aree di pertinenza destinate ad attività collettive artistiche, culturali, educative ed ambientali: Tempio del Petrarca ed ex casa del custode, oggi punto di accoglienza ed attività turistico-culturali siti in località Selvapiana nel Comune di Canossa (RE);
- approvare la progettazione degli interventi oggetto della convenzione;

- svolgere il ruolo di direzione tecnica per la realizzazione dei lavori compreso tutte le operazioni ed attività legate alla gestione del cantiere e completamento delle opere progettualmente indicate;

- L'Unione Val d'Enza, avvalendosi anche del supporto del Comune di Canossa in quanto Comune su cui insiste il monumento oggetto della richiesta di finanziamento, si impegna a:

- approvare la progettazione degli interventi oggetto della convenzione;
- svolgere il ruolo di Ente capofila titolare della domanda di sostegno che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto;
- svolgere il ruolo di stazione appaltante per l'esecuzione di tutte le procedure d'appalto e affidamento dei lavori la cui metodologia di scelta del contraente avverrà nel pieno rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti pubblici;
- gestire gli aspetti economico-finanziari ed i rapporti con l'autorità di gestione oltre ad assicurare la completa successiva gestione dell'immobile e sue pertinenze valutando possibili convenzioni con il Comune di Canossa il quale potrà intestarsi le utenze e stipulare il contratto assicurativo richiesto nei punti successivi;

PER QUANTO ATTIENE AL COMODATO SONO ALTRESI' CLAUSOLE ESSENZIALI DEL CONTRATTO:

1. L'immobile di cui si tratta viene concesso in comodato, con decorrenza dalla sottoscrizione del presente atto per la durata di anni 10, al fine specifico di essere adibito a soddisfare le necessità indicate in premessa e solo per il conseguimento dei propri fini istituzionali. Alla scadenza, il rinnovo a prosieguo del rapporto dovrà essere espressamente autorizzato, non essendo quindi applicabile alcuna proroga tacita o rinnovo. Ogni altro e diverso uso comporterà l'immediata risoluzione del presente atto e la restituzione del bene, così come il non ottenimento del finanziamento del bando.
2. Il comodatario è tenuto a custodire e a conservare l'immobile, con diligenza e cure estreme e può servirsi dello stesso solo per l'uso determinato del presente atto; al comodatario è data facoltà di operare nei modi che riterrà più opportuni, al fine di conseguire la custodia e la conservazione nel modo più accurato possibile; se il comodatario non adempie agli obblighi sopra citati, il comodante può chiedere l'immediata restituzione dell'immobile.
3. Il comodatario può concedere a terzi il godimento dell'immobile a titolo gratuito od oneroso, esclusivamente per le finalità proprie. Senza l'espreso consenso del comodante, il comodatario resta pur sempre l'unico responsabile nei confronti del comodante dell'immobile.
4. L'Unione Val d'Enza potrà effettuare nell'immobile lavori di adattamento per il conseguimento del fine, previa autorizzazione scritta rilasciata dalla Provincia, che effettuerà anche controlli durante l'esecuzione dei lavori.
5. Resta convenuto che per l'esecuzione dei lavori da parte del comodatario nessun compenso sarà dovuto dalla Provincia all'atto della restituzione del bene.
6. Tutte le spese di conservazione di ordinaria manutenzione dell'immobile, sono a carico del comodatario. La necessità di interventi di manutenzione è valutata caso per caso, in relazione alla tipologia degli interventi stessi, da Unione Val d'Enza e Provincia, alla quale il comodatario rivolge preventivamente istanza motivata. E' comunque fatto divieto al concessionario di procedere a trasformare o modificare le strutture senza il consenso scritto della Provincia. Sono

a carico della Unione tutti gli oneri per le utenze, se non diversamente ed espressamente convenuto con il Comune di Canossa. In caso di migliorie apportate all'immobile senza l'assenso della Provincia il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità. I beni concessi in uso devono essere mantenuti e usati con la diligenza del buon padre di famiglia. In caso di problematiche alle strutture che mettano a rischio la pubblica incolumità, il comodatario è tenuto a comunicare tempestivamente il problema alla Provincia per individuare di comune accordo la soluzione adeguata.

7. Il comodatario dovrà provvedere all'allacciamento a tutte le reti tecnologiche (luce, gas, acqua, ecc.) mediante installazione di appositi contatori.
8. E' fatto comunque obbligo al comodatario di provvedere, e mantenere per tutta la durata del contratto, ad adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, per i rischi di derivati dallo specifico utilizzo dell'immobile oggetto del presente comodato e a dotarsi degli strumenti volti a salvaguardare l'integrità dell'immobile. La polizza è sottoposta alla approvazione da parte della Provincia entro 30 giorni dalla eventuale comunicazione di aggiudicazione del finanziamento del bando suddetto.
9. La sottoscrizione del presente atto, al fine di verificare le condizioni ed i massimali. In caso di mancata stipula di adeguata polizza, la Provincia può disporre la risoluzione del presente atto.
10. Tutte le spese relative e conseguenti il presente atto sono a carico del comodatario, comprese quelle relative a tasse ed oneri fiscali.
11. Nel caso di urgente ed imprevedibile bisogno, compresa la necessità di consegnare l'immobile al nuovo proprietario in caso di alienazione o trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà, la Provincia stessa, come da artt. 1809 e 1810 del C.C., può esigere l'immediata restituzione dell'immobile.
12. Il contratto di comodato sarà firmato per la Provincia di Reggio Emilia dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia della Provincia di Reggio Emilia stessa e per l'Unione Val d'Enza dal relativo legale rappresentante.
13. Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, le parti fanno concorde riferimento alle norme del Codice Civile in materia di comodato (art. 1803 e seguenti).

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia di Reggio Emilia
Dirigente del Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile,
patrimonio ed edilizia della Provincia di Reggio Emilia
Valerio Bussei

Per la Unione Val d'Enza
Il legale rappresentante

.....
Ai sensi e per gli effetti dell'Art. 1341, comma 2, del C.C. , si approvano specificamente le disposizioni già sopraindicate ed inerenti l'art 6) e 10)

Per la Unione Val d'Enza
Il legale rappresentante

.....

Servizio/Ufficio: U.O. Contenzioso e Atti Amministrativi Lav. Pubbl.
Proposta N° 2017/471

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PROVINCIA E UNIONE VAL D'ENZA PER LA REGOLAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE (OPERAZIONE 7.4.02 - STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI DEL P.S.R. 2014-2020 ANNO 2017 - PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2014-2020) CONTENENTE IL COMODATO GRATUITO PER GLI IMMOBILI E LA GESTIONE DEL TEMPIETTO DEL PETRARCA E PERTINENZE.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 20/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to BUSSEI VALERIO

Servizio/Ufficio: U.O. Contenzioso e Atti Amministrativi Lav. Pubbl.
Proposta N° 2017/471

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PROVINCIA E UNIONE VAL D'ENZA PER LA REGOLAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE (OPERAZIONE 7.4.02 - STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI DEL P.S.R. 2014-2020 ANNO 2017 - PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2014-2020) CONTENENTE IL COMODATO GRATUITO PER GLI IMMOBILI E LA GESTIONE DEL TEMPIETTO DEL PETRARCA E PERTINENZE.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Contabile: FAVOREVOLE

Li, 26/04/2017

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to DEL RIO CLAUDIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 9 DEL 26/04/2017

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA PROVINCIA E UNIONE
VAL D'ENZA PER LA REGOLAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE
CONGIUNTA ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO REGIONALE
(OPERAZIONE 7.4.02 - STRUTTURE PER SERVIZI PUBBLICI DEL P.S.R.
2014-2020 ANNO 2017 - PROGRAMMA SVILUPPO RURALE 2014-2020)
CONTENENTE IL COMODATO GRATUITO PER GLI IMMOBILI E LA
GESTIONE DEL TEMPIETTO DEL PETRARCA E PERTINENZE.

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 03/05/2017

Reggio Emilia, lì 03/05/2017

IL RESPONSABILE

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.